ato Bianchi. Oltre al
mento dell'aria,
sono anche «rende-
à più efficiente dal
i vista energetico e
i adattarla ai cambia-
matici».

i. Il Pac dovrà essere
ondiviso possibile:
na sfida amministra-
litaria, ma deve esse-
da che compie l'inte-
nità - ha detto la sin-
rescia, Laura Castel-
ion dimentico il rap-
lido con le imprese:
ansizione ecologica
essere coinvolti tut-
tea al Borsoni anche
ti dell'opposizione
glio comunale: «Mi
re che siano qui, è
stione davvero tra-
, ha detto Bianchi.
ntro di presentazio-
ıc si è aperto con un
o tra l'assessora al-
ıte di Brescia e gli
ıi di Milano, Berga-
ona, città alle prese
e con piani per la
ne ecologica. Nel ca-
lombardo il Piano
na è stato approvato
«Siamo quattro città
ıate da una qualità
che non va bene, per
ımo l'obbligo di fare
ıse: dalla depavimen-
lei suoli alla mitiga-
ll'effetto delle isole
, dall'efficientamen-
etico alla riduzione
», ha detto l'assesso-
ıbiente del Comune
, Elena Grandi. Con
ologhi di Bergamo e
Oriana Ruzzini e
o Ferrari: «Non pos-
ensare che arrivare a
ıe zero e trasformare
città sia facile e non
un cambio di abitu-
detto il secondo.
ıe della presentazio-
rvento del climatolo-
Mercalli, presidente
cietà meteorologica
«Brescia come tante
bacino padano si è
ıta con temi ambien-
ori da cui imparare
ipeterli e per fare da
nel mostrare come si
e la sostenibilità am-
in un momento in
ondo il tema perde
». //

«Frecciazzurra» il logo dell'ascensore per il Castello

L'incontro. Il futuro del Castello al centro dell'appuntamento di ieri

Progetti

■ Se Brescia avrà un ascensore per il Castello è per merito del Comitato Amici del Cidneo, con il sostegno della Regione e del Comune. Un dato di fatto emerso nel corso dell'assemblea del sodalizio nato dieci anni fa con l'obiettivo di valorizzare la rocca, che si è tenuta in un'affollata sala del Centro Paolo VI. Insieme alla sindaca Laura Catelletti e all'assessore Muchetti, all'appuntamento erano presenti l'assessora regionale Simona Tironi e Viviana Beccalossi che con Rolfi si mosse per far ottenere alla città un finanziamento di 4 milioni di euro per realizzare l'opera. A portare i saluti del vescovo ci ha pensato don Zanardini.

Presentato all'assemblea del sodalizio che promuove il colle Cidneo

A far gli onori di casa e ad illustrare le attività svolte in questi dieci anni è stato il presidente, Giovanni Brondi, affiancato dall'architetto Pietro Cadeo che ha elaborato una serie di progetti per l'impianto di risalita. Per la prima volta è stato mostrato il logo «Frecciazzurra»: una freccia perché era l'arma con cui si assalivano i bastioni, azzurra come il colore della città, con al centro un richiamo ai merli ghibellini, «a disposizione dell'amministrazione comunale se lo vorrà».

L'attenzione si è quindi spostata sul progetto «Cid-Crea» nato con l'obiettivo di unire tutte le realtà, pubbliche e private, che operano in Castello dal punto di vista educativo, con la creazione di un laboratorio permanente di arte, storia, scienza e tecnologia. Gli Amici del Cidneo sono anche stati gli ideatori del festival delle luci «CidneOn» che alla sua prima edizione, nel 2017, aveva richiamato oltre 150mila visitatori in soli cinque giorni. Riproposta nel 2018 la rassegna è stata inserita tra i festival più importanti d'Europa in questo settore. Anche il rilancio della Strada del Soccorso è da attribuire ad un'idea del Comitato, che poi ha promosso il «Trofeo del Sostegno». Gli Amici del Cidneo impegnati anche per far inserire il Castello tra i Luoghi del cuore del Fai. E ancora, è loro l'idea di valorizzare il vigneto Pusterla abbinandolo a proposte culturali; e del Comitato è il progetto dei pannelli tattili fatti installare con la collaborazione dei Lions e un contributo economico per il restauro della Locomotiva. Per il futuro lanciano la proposta di creare una fondazione autonoma che gestisca la complessità del castello in modo unitario. La sindaca però ha già espresso il suo parere contrario. //

DANIELA ZORAT

Informaz

Trend, tv e radio. Nell'ap

Legg
tutt
Nell
è ar

Una piatt
interattiv
Già dispo
si scarica

Francesca Renica
f.renica@giornaledibresc

■ Tutto in una mar
l'app del Giornale di
disponibile negli store
tutto l'universo inform
Editoriale Bresciana